

sport@gazzettino.it



CALCIO VENEZIA E' braccio di ferro con il Torino per Vanoli

E' BRACCIO DI FERRO COL TORINO PER VANOLI

►I granata non vogliono pagare il milione insistendo su Dembelè come merce di scambio

►Un'offerta che il Venezia ha subito respinto perchè non interessata al giovane giocatore

CALCIO SERIE A

"Volete Vanoli? Bene, allora pagate la clausola". Il Venezia-pensiero, espresso con sintetica chiarezza dal presidente Niederauer, è semplice e lineare. E non ammette sconti di nessun tipo: il club lagunare intende incassare per intero il milione di euro previsto in caso di uscita dal contratto triennale (scadenza giugno 2026) del tecnico varese, da tempo promesso sposo del Torino, e non intende accettare l'inserimento di alcuna contropartita tecnica. E qui nasce il problema: la società granata ad oggi non è infatti intenzionata di sborsare per intero la cifra, ma continua a insistere nella richiesta di trattare, offrendo una cifra inferiore (si parla della metà) e mettendo sul piatto il cartellino di un giocatore: Ali Dembelè, il 19enne difensore esterno francese di origini maliane in prestito quest'anno in laguna, da utilizza-

re come merce di scambio. I granata, anche nei colloqui avvenuti con Ca' Venezia durante l'ultimo fine settimana, hanno proposto il rinnovo del prestito (offrendo in alternativa altri giocatori), stavolta però a titolo oneroso e non gratuito, inserendo anche un eventuale controriscatto.

RIFIUTO

Una formula che tuttavia non piace al Venezia, che non è affatto interessato ad avere il giovane difensore (né gli altri nomi proposti), che peraltro in B ha raccolto solo 16 presenze ed un gol, senza mai partire da titolare. Ed ha ribadito che vuole il pagamento cash. Così il braccio di ferro tra il ds del Torino Vagnati, desideroso comunque di portare a casa al più presto possibile l'accordo con Vanoli, e Filippo Antonelli, direttore generale del Venezia, va avanti, senza ancora una soluzione definitiva. A meno che il Torino nelle prossime ore non si decida a rompere finalmente

gli indugi, pagando per intero il milione di euro della clausola rescissoria. Ipotesi ormai senza grandi alternative, vista la fermezza del club lagunare e le parole pronunciate dal presidente Cairo giusto domenica, che a proposito del nuovo allenatore ha affermato che "i tempi sono maturi".

Non sono invece maturi quelli per la scelta del nuovo tecnico destinato alla panchina del Venezia, anche se le due cose viaggiano su binari paralleli. Antonelli si è preso ancora alcuni giorni di tempo per completare il suo ampio giro d'orizzonte alla ricerca della figura più giusta, consapevole che da questa scelta dipenderà buona parte dell'esito della prossima stagione. Dunque non vuol affrettare le cose, preferendo approfondire i contatti con i tecnici candidati e acquisendo il maggior numero di informazioni. Al momento in cima alla lista del direttore generale resta Vincenzo Vivarini, ancora contrat-

tualmente legato al Catanzaro e atteso oggi nel capoluogo calabrese per un incontro con il presidente Noto, al quale dovrà chiedere il via libera per un'eventuale uscita, forte di un accordo verbale dal caso fossero arrivate offerte dai parte di club di Serie A. Su di lui si è mosso anche il Cagliari e fino a ieri c'era anche l'Udinese (come prima alternativa a Di Francesco), ma sembra che i friulani stiano valutando più concretamente l'ipotesi di un tecnico straniero dopo l'addio a Cannavaro. Le alternative sul tavolo di Antonelli? Di Francesco, Bocchetti o Zaffaroni, mentre D'Aversa ha raggiunto ieri l'accordo con il Cesena. Il Venezia inizia a muoversi anche per rinforzare la squadra: per la difesa, oltre a Kjaer (svincolato dal Milan) e Ferrari, che lascerà il Sassuolo, è interessato a Kumbulla della Roma, oltre al centrocampista Bove, anche lui giallorosso.

Marco Bampa

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il Trofeo Rizzotti al Team Happy

►La barca statunitense vince la regata davanti alla Slovenia

VELA

Il Team Happy proveniente dagli Stati Uniti d'America, conquista per il secondo anno consecutivo il Trofeo Marco Rizzotti - International Optimist Class Team Race Venezia, la regata organizzata dalla Compagnia della Vela e il Diporto Velico Veneziano.

Ad avere la meglio nella prima giornata di regate è stato il Team Happy, dopo la disputa di una sessantina di match tra i 18 team che sono stati accompa-

gnati da un vento tra i 6/7 nodi che ha permesso lo svolgimento regolare delle regate con la formula del girone all'italiana, o Round Robin, dove tutti si scontrano contro tutti. La seconda giornata di competizioni, partita con poco vento in crescendo, ha permesso lo svolgimento di 37 match per un totale di circa 100 incontri, il tutto sotto la direzione del Team arbitrale formato da 12 arbitri (Umpires) e otto componenti del Comitato di Regata. La classifica parziale nella seconda giornata ha visto prevalere il Team della Svezia su Slovenia e Usa. Nella terza giornata però, il Team statunitense è riuscito a riprendere in mano il "timone", conquistando il prestigioso Trofeo internazionale ad invito. Al termi-

ne della manifestazione come di consueto si sono svolte le premiazioni presso il Camping Village Marina di Venezia dove è stato consegnato il Trofeo Marco Rizzotti al Team Happy dagli USA; la Targa Fair Play "Giampaolo Righetti" del Panathlon Club Venezia al team Yacht Club di Monaco per il miglior comportamento in mare, e al team della Thailandia per il fair play a terra; la Coppa Memorial "Giorgio Lauro", per il più giovane velista alla statunitense Islyn Flynn di 10 anni, del team Key Biscayne YCR. Infine, la Coppa Salone Nautico di Venezia, premio alla migliore squadra italiana, è stato assegnato per la seconda volta consecutiva al team Circolo Nautico Bardolino. Agli equipaggi saliti sul

podio sono state inoltre consegnate tre coppe in vetro di Murano. Classifica: 1) Usa - Team Happy; 2) Slovenia - National Team; 3) Sweden - Malmstrom Sailing; 4) Portorico - National Team; 5) Italy - Centro Nautico Bardolino; 6) Croatia - National Team; 7) Usa-Cryc Coral Reef YC; 8) Spain - Club Nautic Caribis; 9) Italy - SstmTrieste; 10) Turkey - Fenerbache SK Istanbul; 11) France - National Team; 12) Usa - Kbyc Key Biscayne; 13) Switzerland - Swiss Gyc; 14) Great Britain - National Team; 15) Turkey - Fenerbache SK Istanbul; 16) Thailand - National Team; 17) Italy - XII Zona Veneto; 18) Monaco - Ryc Monaco.

Sabrina Franceschini

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ATTESA

Non sono ancora maturi i tempi per la scelta del nuovo allenatore. Al momento in cima alla lista rimane Vincenzo Vivarini



G

Martedì 11 Giugno 2024
www.gazzettino.it

L'Umana blinda tornado Berkani «Penso in grande»

►«Ora l'obiettivo è alzare l'asticella e continuare a vincere»

BASKET FEMMINILE

Spettacolo, genialità ma anche concretezza, l'Umana Reyer blinda Lisa Berkani. Riparte da una delle protagoniste dello scudetto la stagione 2024-2025 ororganata, raggiunto l'accordo fra il club del presidente Federico Casarin e la regista transalpina sulla base di un prolungamento pluriennale (biennale con opzione) che conferma la 27enne di Beaumont quale punto di forza del roster di coach Andrea Mazzon.

La permanenza della play-guardia francese, arrivata la scorsa estate dalle Kangeroes Mechelen con le quali aveva vinto lo scudetto in Belgio (la francese si è ripetuta in Italia mettendo in bacheca il quarto titolo nazionale complessivo dopo quelli in Francia nel 2015 e 2016), non è mai stata in discussione: Berkani a Venezia si è trovata benissimo mentre staff tecnico e dirigenza hanno avuto la conferma sul parquet di aver pescato una giocatrice atipica per il suo modo di giocare ma in grado di garantire spettacolo, concretezza e punti pesantissimi. Mancava solo l'ufficialità che è arrivata ieri, Berkani continuerà così a dividersi la regia con Matilde Villa e finalmente Mariela Santucci che, perso un anno per il grave infortunio al crociato, sarà subito ai nastri di partenza completando un terzetto di registe che sulla carta si preannuncia senza eguali almeno in Italia.

Poi ci sarà il versante europeo in quell'Eurolega dove Berkani ha già esperienza avendo partecipato proprio con Mechelen nella stagione 2022-2023 viaggiando a 13,7 punti, 4,4 assist e 3,1 rimbalzi di media. «Questa stagione è stata meravigliosa ed emozio-

nante, coronata dalla vittoria dello scudetto. L'unione e l'energia positiva che si sono create sono qualcosa che mi è rimasto nel cuore, così come l'affetto dei tifosi» le parole de "El Tornado", 48 presenze con 9,7 punti, 3 assist e 2,3 rimbalzi di media in campionato accompagnati da 11,2 punti in Eurocup confermando di non essere solo una realizzatrice (a tratti mortifera dall'arco) e una fine passatrice ma anche un ottimo difensore come fatto vedere nella serie di finale scudetto limitando Giorgia Sottana.

«Vogliamo continuare su questa strada, sappiamo che non potremo mai essere perfette ma mettendo il noi davanti all'io, migliorando e lavorando insieme con la stessa mentalità e dedizione possiamo raggiungere grandi traguardi. L'obiettivo è ora alzare l'asticella e continuare a vincere. Giocheremo l'Eurolega e sono sicura che potremo raggiungere insieme qualcosa di grande». Dopo un lungo girovagare fra Tongo Bourges, Lattes Montpellier, Uso Mondeville, Villeneuve d'Ascq, Flammes Carolo e Mechelen, Berkani sembra voler mettere radici a Venezia.

Giacomo Garbisa

© RIPRODUZIONE RISERVATA



BASKET
Lisa Berkani

Libertani a segno

CICLISMO

Secondo centro della nuova stagione per il corridore veneziano Gioele Angelo Libertani che si è imposto a Romagnano, in Trentino, nel prestigioso Trofeo Banca per il Trentino Alto Adige. Il corridore, portacolori della Industrial Forniture Moro-C&G Capital, ha preceduto allo sprint con il tempo di 1h0'47" e a una media di 48 km/ora, due temibili avversari come il trentino e padrone di casa Giacomo Carlin del Club Ciclistico Forti e Veloci e il compagno di squadra Riccardo Meneghella ma anche gli altri favoriti trentini Leonardo Dossi (Veloce Club Borgo) e Giuliano Cavada (Montecoro-

na). Libertani, che è nato il 17 gennaio 2001, non è nuovo a questo genere di imprese ed in volata sembra proprio imbattibile. Il successo ottenuto a Romagnano è il secondo della stagione: il precedente lo aveva centrato il 28 aprile a Lova di Campagna Lupa nel 9. Gran Premio Amici del Ciclismo di Lova. Il corridore in questa stagione ha anche ottenuto un 2. posto (a Mareno di Piave l'1 maggio nel Trofeo Tieffe Snc di Setten) un 3. (a Rovigo il 2 giugno nel Gran Premio Emic valido per il Campionato Regionale); un 4. (a Resana l'1 aprile nel Gran Premio Resana) ed un 5. piazzamento (a Lovadina di Spresiano il 7 aprile nel 44. Gran Premio Mosole). (F.Cop.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA